

# Una postazione di ambulanze in più

*Vigevano: è già operativa alla Beato Matteo grazie all'accordo con Cassolo Soccorso. E tra pochi mesi verrà inaugurata la nuova sede del servizio di emergenza-urgenza*

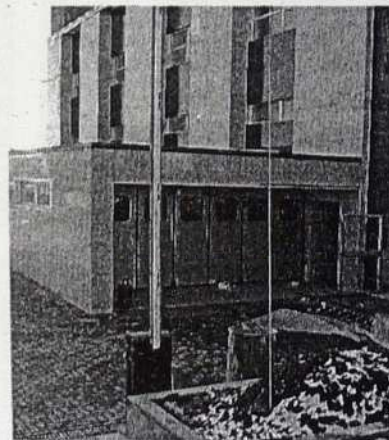
VIGEVANO - Nuova postazione di ambulanze in città: da lunedì, come avviene per la Croce Azzurra in ospedale, è operativa presso l'istituto clinico Beato Matteo una "base" di Cassolo Soccorso, associazione costituita meno di 5 anni fa a Cassolnovo che sta incrementando in modo esponenziale la sua attività. Ora sbarca anche fisicamente a Vigevano: una mossa strategica non solo per rinforzare l'offerta del 118 in città ma anche in vista dell'imminente potenziamento del servizio di emergenza-urgenza alla clinica di corso Pavia, realizzato nella nuova ala che ospiterà anche

Rianimazione e blocco operatorio. I locali, molto più ampi e funzionali, sono quasi pronti e l'attivazione è prevista per la primavera, una volta completate le procedure di accreditamento con l'Asl. Soprattutto sta per partire l'istanza alla Regione e alla stessa Asl per la ri-

classificazione di quello che oggi è solo un "Punto di primo intervento" in un Pronto soccorso vero e proprio, al quale potranno essere destinati anche i servizi del 118, che oggi in città gravano soltanto sull'ospedale.

È in questa prospettiva che si inserisce l'accordo proposto dalla presidente di Cassolo Soccorso, Maria Grazia Trotti, e accolto dal direttore generale dell'Icbm Pietro Gallotti. In concreto la clinica ha messo a disposizione di Cassolo Soccorso una po-

*Due mezzi stazioneranno tutti i giorni alla clinica: uno per il 118, l'altro per servizi secondari*



## Riclassificazione: parte la richiesta

Il direttore generale Pietro Gallotti e la presidente di Cassolo Soccorso, Grazia Trotti, con alcuni volontari. A sinistra: il nuovo Pronto soccorso, che aprirà in primavera. Ne sarà chiesta la riclassificazione: oggi è Punto di primo intervento

stazione in cui stazionano due ambulanze: una "gettone" tutti i giorni dalle 8 alle 20 a disposizione del 118, che la gestisce, e un mezzo di base destinato a servizi secondari come dimissioni e ricoveri. Inoltre Cassolo Soccorso tiene permanentemente a disposizione dell'Icbm un centro mobile di rianimazione (che per lo più staziona presso la sede di Cassolnovo, dove resta anche la quarta ambulanza "a gettone" per il 118) destinato a trasferimenti di pazienti critici, in cui serve la presenza dell'anestesista a bordo. «In passato abbiamo avuto difficoltà a reperire mezzi per questi trasporti - spiega Gallotti - tanto che a volte abbiamo dovuto chiedere aiuto al 118. Questo accordo ci risolve il problema, oltre a permetterci di migliorare l'accesso alla struttura e di dare una mano al potenziamento del 118 sulla città di Vigevano».

«Cassolo Soccorso - aggiunge Maria Grazia Trotti - è nata il 1° maggio 2005. Nel primo anno abbiamo effettuato 650 servizi, che sono andati via via crescendo fino ai 1660 del 2008 e ai 2850 del 2009, l'80% dei quali già oggi ruota su Vigevano. Nell'ultimo anno abbiamo dunque incrementato l'attività di oltre il 70%. Questo accordo ci permette di fornire un servizio migliore con un utilizzo più razionale delle risorse, 4 ambulanze e una trentina tra dipendenti e volontari».

Claudio Bressani

*A disposizione ci sarà anche il centro mobile di rianimazione necessario per trasferire pazienti critici*